



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



LICEO GINNASIO STATALE "ORAZIO"

Via Alberto Savinio, 40 - 00141 – ROMA ☎ 06/121125256

C.F. 80258390584 Codice univoco UFOAOG

✉ rmpc150008@istruzione.it ✉ rmpc150008@pec.istruzione.it

Care/i studenti e studentesse, cari genitori, cari docenti, cari ATA, vorrei che giungessero a tutti voi i miei più affettuosi auguri per questo nuovo anno. Siamo una grande famiglia, provata da questi ultimi due anni non facili ma che in qualche modo, come capita tra chi si vuole bene, ci hanno unito ancora di più. Da parte mia vi rinnovo l'impegno a mettere al centro, come sempre, i nostri ragazzi, in un difficile, ma sempre ricercato, equilibrio tra sicurezza e voglia di libertà, di nuovi progetti, di sogni e desideri.

Credo che ognuno di noi potrà riconoscersi in almeno un verso di questa poesia di Erri De Luca, nella nostra fragilità che sa renderci unici e per questo grandi.

Buon anno di tutto cuore!

Bevo a chi è di turno, in treno, in ospedale,
cucina, albergo, radio, fonderia,
in mare, su un aereo, in autostrada,
a chi scavalca questa notte senza un saluto,
bevo alla luna prossima, alla ragazza incinta,
a chi fa una promessa, a chi l'ha mantenuta,
a chi ha pagato il conto, a chi lo sta pagando,
a chi non è invitato in nessun posto,
allo straniero che impara l'italiano,
a chi studia la musica, a chi sa ballare il tango,

a chi si è alzato per cedere il posto,
a chi non si può alzare, a chi arrossisce,
a chi legge Dickens, a chi piange al cinema,
a chi protegge i boschi, a chi spegne un incendio,
a chi ha perduto tutto e ricomincia,
all'astemio che fa uno sforzo di condivisione,
a chi è nessuno per la persona amata,
a chi subisce scherzi e per reazione un giorno sarà eroe,
a chi scorda l'offesa, a chi sorride in fotografia,
a chi va a piedi, a chi sa andare scalzo,
a chi restituisce da quello che ha avuto,
a chi non capisce le barzellette,
all'ultimo insulto che sia l'ultimo,
ai pareggi, alle ics della schedina,
a chi fa un passo avanti e così disfa la riga,
a chi vuol farlo e poi non ce la fa,
infine bevo a chi ha diritto a un brindisi stasera
e tra questi non ha trovato il suo.

(Erri De Luca, Prontuario per il brindisi di Capodanno)

Maria Grazia Lancellotti